

Venerdì 3 luglio 2009

CONVEGNO API E DOTTORI COMMERCIALISTI

Documenti aziendali: l'aiuto è «elettronico»

Davide Montanari

■ Risparmiare tempo e denaro si può. Come? Gestendo elettronicamente tutta la documentazione d'impresa, da quella fiscale alla semplice conservazione delle informazioni commerciali. Di questo si è parlato al convegno organizzato da Unimatica-Apindustria - grazie ai patrocini del comune di Parma, dell'Ordine dei dottori commercialisti e della Camera di commercio la quale ha anche ospitato l'incontro - dal titolo «Gestione elettronica documentale; la dematerializzazione per un nuovo modo di lavorare, gestire e archiviare i documenti».

Cosa significa archiviare elettronicamente e quali vantaggi porta ad una partita iva, questo metodo, lo ha spiegato Francesco Reale, consulente di Generazione Informatica: «La maggioranza delle attività imprenditoriali, ad esempio, l'elettrici-

In Italia

Leggi evolute

■ I vantaggi della archiviazione elettronica saranno maggiori quanto più le innovazioni introdotte saranno graduali perché, non sempre, chi dovrebbe farlo ne ha le competenze. «L'Italia è uno dei paesi al mondo più evoluti dal punto di vista legislativo sulla conservazione sostitutiva dei documenti fiscali - ha spiegato il consulente Riccardo Sangregorio - Dal 2004 esiste una legge che consente alle imprese di tenere a disposizione dei controlli della giustizia fiscale o civile solo la copia informatica delle fatture emesse negli ultimi 10 anni».

sta o il macellaio conserva ancora tutto nei raccoglitori ordinando o per cliente o per data archiviazione. Qualora serva reperire un'informazione, come il costo della merce acquistata, si dovrà spulciare seguendo uno solo di questi criteri. Se invece archivio elettronicamente ho una miriade di possibilità di chiavi di ricerca le quali danno risposte immediate. Posso inoltre reperire informazioni ovunque sette giorni su sette e, soprattutto, in rispetto della normativa sulla privacy perché riesco sempre sapere chi e quando ha avuto accesso a quei dati. Inoltre elimino il problema di trovare uno spazio idoneo negli uffici per conservare anacronistiche risme di carta». Solamente che la prassi incrostata delle imprese, sempre secondo gli esperti impone alle stesse di conservare la copia cartacea delle fatture per il timore di possibili conseguenze. In realtà la tecnologia - è emerso dal convegno - mette a disposizione tutto ciò che serve per archiviare le fatture in modo semplice e sicuro». Gli interventi sono stati moderati dal presidente di Unimatica Giorgio Gotti e sono stati aperti dal saluto del presidente di Apindustria Gian Paolo Faggioli. ♦